

Strage di Bologna, il Governo non ricorda

Pubblicato: Martedì 2 Agosto 2011



Non c'erano i rappresentanti del Governo alla commemorazione dell'**attentato alla stazione di Bologna**. Il Governo, dopo tanti anni rischia ancora i fischi per i dubbi di insabbiamento delle indagini, così come i dubbi restano per la strage di piazza Fontana. Il ricordo da parte delle istituzioni è stato affidato ai messaggi del presidente della Repubblica **Giorgio Napolitano**, del presidente della Camera dei Deputati **Gianfranco Fini**, del presidente del Senato **Renato Schifani**.

A 31 anni dalla strage, avvenuta il 2 agosto 1980 alle 10.25 (celebre la foto dell'orologio della sala d'aspetto di seconda classe, da allora fermo su quell'ora) che uccise circa 80 persone ed è il più grave fatto di terrorismo avvenuto in Italia, i dubbi sui reali mandanti continuano a rimanere: dopo molti anni di processo, alla fine la Corte di Cassazione aveva confermato la condanna all'ergastolo, come esecutori dell'attentato, i neofascisti dei NAR Giuseppe Valerio Fioravanti e Francesca Mambro, che si sono però sempre dichiarati innocenti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it